

I taser debuttano in città Venti pistole già utilizzabili

Volanti, Commissariati, Radiomobile e Berretti Verdi saranno i primi a usarlo
Il sottosegretario Molteni: «Così tuteliamo l'incolumità dei nostri uomini»

Dalle parole ai fatti: i taser arrivano nelle mani delle forze dell'ordine. È iniziato ieri l'utilizzo della pistola a impulsi elettrici anche nella nostra città, partita in contemporanea con altre sei - Milano, Roma, Bari, Firenze, Brindisi e Reggio Calabria -. Un nuovo corso per la sicurezza cittadina, che da ieri ha visto nella città alcuni operatori di polizia, carabinieri e guardia di finanza dotati anche del nuovo strumento. Per la precisione, dal lato Questura sono stati dotati del taser gli equipaggi delle Volanti e degli uffici di controllo del territorio dei Commissariati, per un complessivo di dieci pistole a impulsi elettrici consegnate agli agenti. Per quanto riguarda i carabinieri invece, da ieri sono i militari del nucleo Radiomobile quelli equipaggiati con i taser, divisi uno per pattuglia e utilizzato dal capo equipaggio. Ciò significa che in contemporanea nella città gireranno mediamente cinque gazzelle del Radiomobile con altrettanti taser. Infine, due sono le pistole a impulsi elettrici consegnate ai militari dell'antiterrorismo pronto impiego, o 'Berretti Verdi',

della guardia di finanza.

I taser rappresentano uno strumento in più con cui dotare il personale delle forze dell'ordine, grazie al quale gli operatori potranno contare su un elemento utile a garantire la sicurezza non solo di chi ne farà utilizzo, ma anche del soggetto su cui potrebbe venire utilizzato. L'arma infatti consente un interven-

to a maggiore distanza, fino a sette metri, e rappresenta un'arma non letale in più a cui ricorrere nella dotazione già utilizzata dalle forze dell'ordine 'sul campo'.

Una giornata «importantissima - come l'ha definita il sottosegretario al ministero dell'Interno Nicola Molteni - attesa dal 2014 quando la sperimentazione del taser venne inserita per la prima volta nel Decreto Stadi. Le 4.482 armi a impulsi elettrici che verranno utilizzate ora dagli operatori rappresentano un importante strumento di difesa e di tutela della sicurezza e della incolumità dei nostri uomini e donne in divisa, sempre più esposti a rischi e pericoli. Il taser è uno strumento di difesa e

non di offesa, di sicurezza e non di violenza - conclude il sottosegretario -. È un deterrente straordinario che, come la sperimentazione ha dimostrato, produce la sua efficacia semplicemente con l'intimazione dell'arma all'aggressore». L'utilizzo del taser rappresenta poi «una buona notizia e un passo avanti» anche per la senatrice di Forza Italia Anna Maria Bernini, «poiché - spiega - il potenziamento dell'equipaggiamento dei nostri agenti è sempre stata per noi una priorità». «Alla luce di questo importante passaggio, riproporremo anche a livello comunale la sperimentazione di questo strumento con la polizia locale», hanno invece aggiunto il consigliere comunale della Lega Matteo Di Benedetto e l'onorevole leghista [Gianni Tonelli](#).

Francesco Zuppiroli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SUGGERIZIONE

Di Benedetto (Lega):
«Riproporremo la sperimentazione anche per la municipale»



Il taser è stato fornito alle Volanti



Anche il Radiomobile ora ha l'arma



Peso: 47%